

LA GAZZETTA MARITTIMA



PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia €

105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 85

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 9 NOVEMBRE 2022

IL QUADRIMESTRALE FEDESPEDI SUI TRAFFICI

L'Italia regge ma rallenta

La spinta inflazionistica e l'aumento dell'export nazionale tra i fenomeni registrati

MILANO - È stato pubblicato in questi giorni dal Centro Studi Fedespediti il 20° quadrimestrale di informazione economica "Fedespediti Economic Outlook", con dati e previsioni sul contesto macroeconomico (Pil, commercio internazionale, ecc.) oltre agli ultimi dati sull'import-export italiano, le tendenze nello shipping internazionale, e il traffico aereo cargo.

Il report conferma le incertezze del quadro internazionale provocate dal perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina e la conseguente crisi energetica, fenomeni che stanno determinando una forte spinta inflazionistica in tutti i principali Paesi europei e negli Stati Uniti. Per (segue in ultima pagina)

La Silk Road e la guerra russo-ucraina

DUISBURG - Si torna a parlare, sul concreto e non come sogno infranto, della Silk Road, ovvero del grande investimento cinese della Via della Seta. La guerra russo-ucraina e gli sconvol- (A.F.) (segue in ultima pagina)

DALLE RILEVAZIONI DELLA PIATTAFORMA INTERNAZIONALE XENETA

Noli aerei cargo in flessione, per ora

ALLA VIGILIA DEL TEMUTO CONSIGLIO DI STATO

"Porto 2000", forse è accordo



Nella foto: Il rendering della futura Porto 2000.

LIVORNO - Ci hanno fatto sapere, con tutte le possibili varianti del caso, che la deadline sulla vertenza per la Porto 2000 dovrebbe essere oggi. Se dopo una serie di incontri e riunioni tra le parti, che dovrebbe essere culminata ieri, non si è raggiunto un "accordo di transizione", si andrà direttamente al Consiglio di Stato, già in calendario per martedì 22 (A.F.) (segue a pagina 8)



Noi, il Mediterraneo ...12 mesi all'anno

QUARTA EDIZIONE

SICILIA, SNODO MEDITERRANEO. GEOPOLITICA, ECONOMIA E LOGISTICA: SFIDE E OPPORTUNITÀ

SAVE THE DATE

21.12.2022 Palermo Cruise Terminal

Segreteria organizzativa: Star comunicazione in movimento
tel. +39 348 4144780 / +41 786433361 - info@starcomunicazione.com - www.starcomunicazione.com

PALERMO - Mediterraneo al centro. Italia al centro. Sicilia il centro. I cambiamenti in atto negli assetti geopolitici, commerciali, produttivi ed energetici schiudono prospettive inesplorate.

Se ne parlerà nell'incontro che l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale organizza il 21 dicembre prossimo presso il Palermo Cruise Terminal, con la già prevista partecipazione di un panel di esperti e operatori del mondo delle crociere. Un mondo che sta segnando una importante ripresa dopo la crisi della pandemia da Covid, ma che presenta ancora una serie di incognite legate alle tensioni tra gli Stati, con il Mediterraneo che ne risente specialmente (a non sol) sulla sua parte Orientale. Da qui l'importanza di questo quarto convegno e la speranza che possa svolgersi in tempi di pace.

ALL'INTERPORTO VESPUCCI PER IL CARO ENERGIA

Congelato il "polo freezer"



Nella foto: Il centro "freezer" all'interporto Guasticce.

L'incertezza primo nemico per le imprese

COLLESALVETTI - Difficile non calarsi nelle vesti di chi, dal presidente Nastasi al vicepresidente Roma, dall'amministratore delegato Cioni al direttore Bertini, deve prendere decisioni operative per quello che è ormai un colosso della logistica nazionale: e macina costi ma anche entrate assolutamente non più prevedibili.

Un problema che tocca tutti, non certo il solo interporto Vespucchi di Guasticce, che è inserito a pieno titolo

Antonio Fulvi (segue a pagina 8)

COLLESALVETTI - Un anno difficile, quello che sta per chiudersi, all'interporto Vespucchi di Guasticce. E non tanto per i risultati commerciali, perché se il 2021 si è chiuso con un attivo di 4 milioni di euro (dichiarazioni del direttore ingegner Bertini al notiziario dell'AdSP Nord Tirreno) anche il 2022 sta avviandosi a un attivo. I problemi veri riguardano, come del resto un po' tutte le aziende energivore, il caro bolletta e il balzo in alto del costo dei lavori e delle materie prime.

Principale vittima della situazione è l'annunciato Truck Village, che doveva essere pronto questa estate. La ditta incaricata ha fermato i lavori perché i costi del materiale sono andati alle stelle, tanto che ha richiesto un quasi raddoppio dei costi preventivati. Tutto fermo dunque: e solo di recente il consiglio d'amministrazione ha deciso di riprendere i lavori "in proprio", cioè affidandosi alle forze locali e in piena economia.

Sarà, quando finalmente opere- (segue a pagina 8)

SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. - VIA L. DA VINCI, 41 - 57123 LIVORNO LI - TEL. 0586 44671



Tempi di guerre, migliaia di morti da bombe, cannonate, missili. E che fa la ECHA (Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche?). Chiede urgentemente la moratoria dei proiettili di piombo. Non di tutti i proiettili, ma solo quelli con il piombo perché... inquinante. Possiamo continuare ad ammazzarci tranquillamente con i proiettili di ogni altro metallo, rassicurano a Bruxelles.

Il legno diventa sempre più prezioso, tagliare le foreste non fa bene. E una volta tanto sembra che la difesa ambientale e l'economia non siano in collisione. Quest'anno sono state recuperate in Italia 2 milioni di tonnellate di legnami da riciclare, al 64% (l'obiettivo UE è del 50%). Sono vecchi pallet, mobili dismessi, vecchie tavolate che diventeranno di nuovo utili. Alla filiera del legno lavorano oltre 40 mila addetti.

Il danaro cash torna ad essere, al momento, meno limitato, con il nuovo governo che ci consente di portare in liquido fino a 5 mila euro (beato chi può). Il problema vero, almeno per molti di noi avanti negli "anta", è che le filiere informatiche sono sempre più vulnerabili, truffe e rapine sul web sono quotidiane, e ancora non c'è modo di difendersi totalmente. Da poco whatsapp è andato in tilt per ore

Causando danni (Il Sole24Ore) per 40 milioni di euro solo a TIM.

La crisi comica mondiale è un dato di fatto, l'inflazione ormai ruota intorno al 10%, non solo in Italia. In compenso Wall Street ma anche le banche europee registrano un ottobre d'oro, con una crescita record degli ultimi 45 anni. Dow Jones certifica per ottobre un +14,1%, la borsa di Milano nel suo piccolo ha fatto +9,7%. Felici gli investitori? Mica tanto: considerando il periodo gennaio-ottobre c'è stata comunque una perdita del 9,8%.

Che succede in cielo, ai traffici aerei? In consorzio europeo Airbus annuncia il balzo degli utili (+65%) nel terzo trimestre dell'anno, ma ammette di essere in colossale ritardo nella consegna degli aerei nuovi per mancanza di componentistica. Conseguenza: per la prossima estate, quando dovranno andare in pensione decine (o forse centinaia) di aerei "scaduti", mancheranno velivoli saranno (forse) tagliate rotte. Airbus ha ancora 7 mila ordini da evadere.

Il neo-ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini ha al suo fianco due viceministri, uno dei quali è Edoardo Rixi, già a suo tempo al governo, e notoriamente esperto di portualità, con (segue in ultima pagina)

ECO CIS

Gestione di rifiuti speciali (pericolosi e non)
Logistica intermodale export e specializzazione nel trasporto marittimo dei rifiuti.

ECO CIS S.r.l.
Livorno | Via delle Cateratte, 66 | Telefono 0586 880130
Fax 0586 880354 | info@ecocis.it | www.ecocis.it



GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130

Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | <http://cargo.grimaldi-lines.com>

PER IL REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE STORICHE

Ditte centenarie, nuove iscrizioni

ROMA – Sono di nuovo aperte fino al 31 maggio 2023 le iscrizioni al Registro delle imprese storiche italiane, disponibile sul sito istituzionale di Unioncamere.

Il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è stato istituito nel 2011 da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori

imprenditoriali.

Possono chiedere l'iscrizione al Registro le imprese di qualsiasi forma giuridica, operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle Imprese con una continuità di attività nello stesso settore merceologico da almeno 100 anni.

Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre 2021 per le imprese che richiedono l'iscrizione nel 2022 (attività avviata almeno dal 1921) e al 31 dicembre 2022 per le imprese che richiederanno l'iscrizione nel 2023 (attività avviata almeno dal 1922).

Grazie alla riapertura del Regi-

stro, chi ha maturato in questi ultimi anni un secolo di attività ininterrotta potrà chiedere di essere iscritto in questo Elenco, che riunisce vere e proprie eccellenze della storia imprenditoriale italiana.

Per il territorio di competenza della Camera di commercio della Maremma e Tirreno, sono interessate le imprese delle due province di Grosseto e Livorno.

Il termine di iscrizione per le imprese che hanno maturato i 100 anni di attività al 31 dicembre 2021 è il 20 dicembre 2022.

Per informazioni: segreteria.generale@lg.camcom.it.

NEL SUGGERISTIVO PARK ROMANO DELLA "RUSTICA"

Nuovo ufficio di Prologis



Nella foto: Il team di Prologis.

ROMA – Prologis, leader mondiale nel settore immobiliare logistico, ha inaugurato il nuovo ufficio di Roma all'interno del Prologis Park La Rustica. L'apertura si inserisce nella strategia Prologis

volta a porre l'attenzione al mercato romano, stando più vicini ai suoi conduttori e ai suoi immobili.

L'ufficio sarà gestito da Fabio Cotroneo, responsabile Real Estate Customer Experience per i mercati

romano e bolognese. Dopo aver recentemente espanso l'offerta di immobili in Italia con l'acquisizione del portafoglio CrossBay di 32 nuove unità, principalmente tra Roma e Milano, il nuovo ufficio permetterà quindi a Prologis di presidiare da vicino il territorio, offrendo ai conduttori un servizio ancora migliore. La nuova sede di Roma si affianca a quelle di Bologna e Milano.

«L'apertura dell'ufficio di Roma è un successo per Prologis in Italia e un traguardo importante per il nostro team, perfettamente in linea con la nostra strategia in questo mercato strategico per la logistica urbana. Ci permette di fornire ai clienti un'offerta e dei servizi sempre più ampi e dettagliati, con competenza e rapidità, data anche la vicinanza con gli immobili sul territorio di cui siamo proprietari», ha commentato Sandro Innocenti, senior vice president e country manager di Prologis Italia.

CON UNA PROPRIA SEDE STABILE E UN PROGRAMMA DI NUOVI COLLEGAMENTI

Volotea aprirà a Firenze



FIRENZE – Volotea, la compagnia aerea low-cost che collega tra loro città di medie dimensioni, rafforza il suo legame con la Toscana e vola sempre più alto sopra il cielo di Firenze.

La low-cost, infatti, ha annunciato di aver scelto il capoluogo fiorentino come sua settima base italiana e diciannovesima in Europa. Nel 2023 la compagnia alcherà al Vespucci 1 Airbus A319 e lancerà nove nuovi collegamenti alla volta di Palermo, Catania, Bari, Cagliari, Bilbao, Tolosa e tre nuove destinazioni che verranno svelate solo nelle prossime settimane.

Queste nuove rotte si aggiungono a quelle per Bordeaux e Nantes (altra novità 2023 recentemente annunciata), per un totale di 11 collegamenti disponibili, pari a un'offerta totale di 305.000 biglietti. Delle 8 rotte in vendita al momento, ben 6 sono operate in esclusiva dal vettore. La compagnia, infine, stima la creazione di circa 30 nuovi posti di lavoro, 20 cabin crew e 10 piloti, legati all'apertura della base.

L'apertura della nuova base a Firenze, in programma per aprile 2023, consolida ancor di più il legame con il territorio: in aggiunta allo scalo fiorentino, infatti, i voli della low-cost sono disponibili anche presso l'aeroporto di Pisa,

da cui sarà nuovamente possibile decollare dalla prossima estate verso Olbia e Nantes.

Le nuove rotte a Firenze, la maggior parte delle quali operate in esclusiva da Volotea, permetteranno di appropinquare nuovi mercati internazionali, favorendo la crescita del flusso di turisti incoming a supporto dell'economia locale. L'offerta Volotea presso il capoluogo fiorentino rispecchia perfettamente la strategia della compagnia che, per il 2023, punta a facilitare i viaggi verso le isole e verso l'estero: al Vespucci, più della metà dei posti in vendita (54%) sarà alla volta di Sardegna e Sicilia.

Per il 2023, saranno disponibili collegamenti da Firenze alla volta di Francia (Bordeaux, Tolosa e Nantes), Spagna (Bilbao) e Italia (Palermo, Catania, Bari e Cagliari). Tre nuove rotte verranno annunciate nelle prossime settimane.

Dal 2023, Firenze si aggiungerà alle basi già operative del vettore in Italia (Venezia, Verona, Palermo, Napoli, Cagliari e Olbia), Francia (Bordeaux, Lille, Lione, Lourdes, Marsiglia, Nantes, Strasburgo e Tolosa), Spagna (Asturie e Bilbao), Grecia (Atene) e Germania (Amburgo).

Nel 2023 l'offerta del vettore in Italia prevede più di 4,3 milioni di posti in vendita, pari al 10% in più rispetto al 2019, periodo pre-pren-

demia. In crescita anche il numero delle rotte che salgono a circa 130 per un totale di più di 25.000 voli. Assicurare la connettività tra le isole e la terraferma è da sempre una priorità per Volotea, in particolare i posti sui voli verso le isole corrispondono al 74% dell'offerta complessiva, per un totale di 3,2 milioni di posti in vendita. Infine, a livello di network internazionale, Volotea farà registrare un incremento dei voli, che passeranno dal 23% del 2022 al 37% nel 2023.

IL CONVEGNO DEL POLO DELLA LOGISTICA DELL'UNIVERSITÀ DI PISA

Livorno e l'economia del mare

LIVORNO – Nella sede del Cisternino di Città si è tenuto il

convegno "Livorno, il mare al centro: ricerca ed innovazione per

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



Barbara Bonciani

Il quinto rapporto sull'economia blu dell'Unione Europea evidenzia come accanto ai settori consolidati della blue economy, svolgono un'importanza cruciale i settori emergenti e altamente innovativi come la bioeconomia blu, l'innovazione e la robotica blue-tech e le tecnologie dell'energia marina.

I risultati in termini di know how presentati da Ispra, Cibim, Università di Pisa, in materia di economia circolare hanno evidenziato le opportunità di sviluppo derivanti dall'attivazione da processi virtuosi nel campo portuale (con il riutilizzo dei sedimenti dei dragaggi), nell'ambito della filiera ittica per quanto attiene all'utilizzo degli scarti della pesca, fino ad arrivare al miglioramento della sostenibilità nel settore degli yacht di lusso, come nel caso del progetto Success.

L'attività svolta nell'ambito della tutela e del monitoraggio del mare e delle coste da parte del consorzio Lamma (monitoraggio su scala regionale del mare e delle coste), dell'Ispra (monitoraggio degli ambienti marino-costieri e definizione di indici di qualità ambientali) e dell'Istituto di biorobotica Sant'Anna con l'introduzione dei nuovi strumenti per il remote sensing e l'utilizzo dei droni per il monitoraggio costiero, costituiscono un bacino di conoscenze e di servizi di fondamentale importanza per le istituzioni e gli attori del nostro territorio.

Particolare rilevanza svolgono poi gli strumenti innovativi prodotti in materia di sicurezza in ambito portuale dal Cnit mediante l'utilizzo di tecnologie 5G, dal Cnr Ibe attraverso i sistemi radar per il monitoraggio e la sorveglianza del mare in ambito portuale e del consorzio Lamma mediante la caratterizzazione idrodinamica dei porti toscani con l'ausilio di osservazioni e modelli.

«L'evento di oggi - ha aggiunto Barbara Bonciani - costituisce un nuovo punto di partenza per creare sinergie fra le attività svolte dai Centri e mettere a sistema ricerca, innovazione e mondo reale. Il fine è quello di creare un sistema di innovazione nella nostra città che produca trasferimento tecnologico nei settori della blue economy e anche opportunità di lavoro qualificate per i ragazzi che escono dal percorso universitario».

CON IL COMUNE LOCALE E L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DI LIGURIA EAST

Da domani terza BiLOG a Piacenza



Nella foto: Un momento dell'evento.

PIACENZA – Domani giovedì 10 e venerdì 11 novembre presso la struttura di Piacenza Expo si terrà la terza edizione di BiLOG conference&expo, promossa da Comune di Piacenza, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Cosil-Piacenza, e organizzata da Piacenza EXPO in collaborazione con Circle Connecting EU.

Con il claim "Boosting The

Digital Green Transition", l'evento ospiterà un ampio dibattito tra importanti esponenti delle Istituzioni italiane ed europee, operatori e organizzazioni del settore logistico e rappresentanti dell'industria e sarà supportato da un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese. L'obiettivo è di dare vita a un "matching" proficuo tra domanda e offerta, che avverrà anche attraverso la presentazione di servizi,

progetti e tecnologie innovative in un contesto internazionale di altissimo profilo, creando opportunità di nuove relazioni per le imprese.

«I porti di La Spezia e Marina di Carrara - ha detto Mario Sommariva, presidente dell'AdSP del Mar Ligure Orientale - guardano sempre di più ad una sinergia con i territori che rappresentano i mercati di riferimento per l'import e l'export funzionale allo sviluppo del

tessuto industriale della provincia di Piacenza. Con l'evento BiLOG, organizzato congiuntamente al Comune di Piacenza e a Piacenza Expo, cerchiamo di fare un salto di qualità: da una semplice sinergia a progetti comuni finalizzati alla logistica, ma anche ad affrontare tutte le nuove frontiere dell'innovazione. Dalla transizione energetica a quella digitale. Questa strada innovativa che vogliamo percorrere insieme dà il senso della nostra partecipazione in qualità di soci a Piacenza Expo. Pure in una difficile congiuntura economica - ha concluso Sommariva - dobbiamo quindi dare corpo a nuovi progetti».

Il dibattito istituzionale di apertura sarà incentrato su un tema chiave per lo sviluppo economico: le politiche attive del lavoro necessarie ad affrontare i profondi cambiamenti in atto nella logistica e nella portualità. Sarà partecipato da Giuseppe Cavalli, presidente Piacenza Expo, Katia Tarasconi, sindaco Comune di Piacenza, Mario Sommariva, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Francesco Rolleri, presidente Confindustria Piacenza, Mario Gerini, presidente Confindustria La Spezia, e Francesco Milza, presidente regionale Confcooperative Emilia-Romagna.

l'economia del mare».

L'evento, che ha visto una grande partecipazione da parte delle istituzioni e dei cittadini, ha permesso di evidenziare - dicono gli organizzatori - il ruolo svolto dall'Università di Pisa e dai centri di ricerca afferenti al Polo della Logistica e delle alte tecnologie per la città di Livorno, per la costa e per l'intero territorio regionale.

Il ruolo svolto dalla ricerca in termini di produzione di quella conoscenza fondamentale a promuovere trasferimento tecnologico, processi di innovazione e a governare la transizione verde in atto è stato sottolineato dal sindaco Luca Salvetti, dall'assessore al porto e all'Innovazione del Comune di Livorno Barbara Bonciani e dagli assessori regionali Alessandra Nardini e Leonardo Marras, rispettivamente ai Rapporti con le Università e alle Attività Produttive.

Il mare e le attività dal mare che spaziano dalla filiera ittica, alla cantieristica, alle attività portuali, alla ricerca e alla regolamentazione e tutela dell'ambiente, svolgono un ruolo rilevante nel territorio livornese. Basti pensare che nella provincia di Livorno l'economia blu conta più di 4000 imprese e oltre 18.000 occupati con un valore aggiunto prodotto superiore a 900 milioni di euro.

«Questi dati - ha affermato l'assessore Barbara Bonciani - costituiscono un punto di partenza all'interno di una visione futura finalizzata alla crescita innovativa e sostenibile del territorio capace di creare sviluppo e occupazione.

**L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA**

Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, advisor for EU and legal affairs anche in Assarmatori, affronta oggi il tema riguardante la legge annuale mercato e la concorrenza.

Cosa cambia per i porti con la legge annuale mercato e la concorrenza?

ROMA – Al termine di un lungo iter legislativo è stata approvata prima dell'autunno, la legge annuale per il mercato e la concorrenza del 2021; iter che, come noto, aveva subito alcuni rallentamenti a causa della priorità assunta dall'approvazione normativa emergenziale legata al perdurare dello scenario pandemico.

L'oramai ex DDL Concorrenza, già oggetto di una nostra analisi preliminare in una delle sue prime bozze circolate sul finire dello scorso anno, altro non è che un provvedimento "collegato" alla manovra di finanza pubblica 2022-2024. La norma – tesa a promuovere lo sviluppo della concorrenza, anche al fine di garantire l'accesso ai mercati di imprese di minori dimensioni, nonché volta alla tutela dei consumatori – rientra tra gli atti legislativi da adottare nell'ambito dell'attuazione del noto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"). A tal proposito, la decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, che ha approvato il Piano, ha richiesto l'entrata in vigore della citata legge e di tutti i suoi strumenti attuativi, anche di diritto derivato, volti a realizzarne l'effettiva attuazione entro il 31 dicembre 2022. Pertanto, in base alla menzionata decisione, la legge annuale sulla concorrenza 2021 deve trattare, tra le altre, le seguenti tematiche: (i) applicazione delle norme antitrust e vigilanza del mercato; (ii) servizi pubblici locali; (iii) energia; (iv) trasporti (etc.).

Ed è in questo contesto che si colloca la novella dell'articolo 18 della Legge n. 84/94 (Cfr. 5 della legge in commento rubricato "Concessione delle aree demaniali").

Vediamo brevemente di cosa si tratta. In generale, le modifiche normative di potenziale maggiore interesse per il nostro mondo si ravvisano, anzitutto, nell'introduzione del principio dell'evidenza pubblica in fase di affidamento delle concessioni delle aree demaniali in ambito portuale (i.e. le banchine), recando una nuova disciplina delle modalità per il rilascio del titolo e per la gestione da parte del concessionario del compendio assentitogli. Pertanto, in grande sintesi, la nuova norma prevede il cd. "Regolamento concessioni" che – al fine di uniformare la disciplina per il rilascio dei titoli concessori – dispone, appunto, che il MIMS (di concerto con il MEF) stabilisca i criteri per: (a) l'assegnazione delle concessioni; (b) l'individuazione della durata delle concessioni; (c) l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo da parte delle autorità concedenti (vale a dire le AdSP o, laddove non istituite, le Autorità Marittime); (d) le modalità di rinnovo, di trasferimento degli impianti al nuovo concessionario, al termine della concessione; (e) l'individuazione dei limiti dei canoni a carico dei concessionari; (f) l'individuazione delle modalità volte a garantire il rispetto del principio di concorrenza nei porti di rilevanza internazionale e nazionale (Cfr. comma 2 "nuovo" articolo 18 Legge n. 84/94).

Entrando con maggiore dettaglio nel nuovo dettame normativo, si osserva che se, da un lato, rispetto alle primissime versioni circolate nei mesi precedenti, si è tornati sull'adozione di un Regolamento concessioni a livello centrale (e questa costituisce senz'altro (o almeno in linea di principio) una buona occasione per determinare dei parametri oggettivi comuni a tutte le AdSP, consentendo agli aspiranti concessionari di "giocare secondo le medesime regole" in tutti i porti, limitando così eventuali effetti distortivi della concorrenza), dall'altro lato, tuttavia, rimangono ancora dei punti potenzialmente critici per gli operatori.

Ad esempio, con riferimento al (nuovo) comma 1 dell'articolo 18, v'è la previsione di un (generico) indennizzo da parte del newcomer in favore dell'incumbent. Ora, sebbene tale previsione sia in linea con quanto già stabilito dall'ART con la propria Delibera n. 57/2018 (relativa alle "metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali"), rimane indeterminato l'oggetto del citato indennizzo così come la sua formulazione che appare troppo generica e pertanto foriera di possibili abusi. In altre parole, continua a non essere chiaro se l'indennizzo sia riferito ai soli investimenti infrastrutturali oppure anche a quelli per gli equipment e le sovrastrutture; così come continua a non



Luca Brandimarte

essere chiaro se l'ammontare dell'indennizzo debba limitarsi a compensare la sola parte non ancora ammortizzata degli investimenti in commento o meno.

Rimane poi, sempre con riferimento al sopracitato comma 2, il fatto che i canoni demaniali (sebbene oggetto di specifici criteri demandati all'adottando Regolamento concessioni ai fini della loro determinazione) già stabiliti dalle competenti autorità con riferimento a concessioni già assentite "sono fatti salvi fino alla scadenza del titolo concessorio"; elemento questo che, di fatto, se si considera che gran parte delle concessioni nei nostri porti sono state già assentite, rimarrà come elemento di potenziale distorsione della concorrenza, sia nel singolo porto che tra i diversi scali del Paese.

Quanto poi all'annoso tema del divieto di doppia concessione nello stesso porto (ex articolo 18 comma 7, oggi comma 9), la norma accoglie la proposta dell'AGCM che proponeva una riformulazione del divieto di cumulo di concessione per la medesima attività solo per i porti di ridotte dimensioni. Sul punto – sebbene a nostro avviso l'esperienza

recente abbia dimostrato come, a prescindere dalle dimensioni di un porto, al suo interno gli spazi siano limitati, così come di fatto il numero degli operatori che vi possono accedere, l'abolizione di tale divieto possa essere foriera di posizioni di dominanza abusiva – la "quadra" politica è stata poi trovata nel senso di vietare lo scambio di manodopera tra le diverse aree demaniali date in concessione alla stessa impresa o a soggetti ad essa riconducibili nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale in cui il divieto di cumulo non si applica (vale a dire, tendenzialmente, in quelli sede di AdSP). Rimane tuttavia, sempre ad avviso di chi scrive, il fatto che il divieto di cumulo, così come precedentemente inteso, poteva essere amministrato dalle singole AdSP – sul presupposto che il "bene" tutelato dalla norma è proprio la concorrenza – nell'ottica di un continuo incremento dei traffici e della produttività del porto come previsto dalla legge portuale.

Da ultimo, mancano all'appello alcuni auspicati interventi in materia di (i) bancabilità degli investimenti dei concessionari (vale a dire l'assenza di una regolamentazione di dettaglio sulla disciplina della decadenza del titolo concessorio nella misura in cui permane, di fatto, una quasi totale discrezionalità dell'AdSP su tale decisione), (ii) specifiche procedure di controllo del rispetto dei piani d'impresa (che il "nuovo" comma 10 dell'articolo 18 si limita a definire genericamente come "accertamenti" ad opera dell'Amministrazione concedente).

In conclusione, la novella dell'articolo 18 della Legge n. 84/94 ad opera della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 si propone di migliorare alcuni aspetti del day-by-day degli operatori portuali e delle AdSP ed in parte questo è positivo per la competitività dei nostri porti. Tuttavia, continuano a rimanere alcune zone d'ombra che potrebbero creare delle difficoltà interpretative a livello locale. Certo è che, in questo contesto, assumerà un ruolo fondamentale l'indirizzo che l'Amministrazione centrale, nel definire i criteri di cui al Regolamento concessioni in primis, fornirà ai singoli contesti locali di Sistema nell'ottica di migliorare la competitività dei nostri porti e quindi dell'intero cd. "Sistema-Paese".

E sarà altresì interessante, in questo scenario appena delineato, comprendere l'impatto che potrebbe avere (o comunque rivendicare) nei prossimi mesi l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") all'esito dell'ulteriore attività regolatoria recentemente avviata con la Delibera n. 170/2022 che ha lanciato un'apposita "Call for input" per la revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la propria precedente Delibera n. 57/2018. Trattasi di una revisione, quella proposta dall'ART, che mira ad aggiornare le precedenti misure anche in considerazione delle esigenze e delle condizioni del mercato che sono medio tempore cambiate. Insomma quello che è certo è che, nei prossimi mesi, ne vedremo senz'altro delle belle.

Labromare



DIVISIONE TERRESTRE

DIVISIONE MARITTIMA

TRATTAMENTO MISCELE OLEOSE

TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI PORTUALI

EMERGENZE h24 - 365 gg - tel. 337- 710443



www.labromare.it


Labromare

 LIVORNO Via dell'Artigianato, 69
 Tel. +39 0586 - 4479 Fax 39 0586 - 409748




INAUGURATO IN TOSCANA L'INNOVATIVO SISTEMA DI ACCUMULO TERMICO SULLE ROCCE

Enel e Brenmiller Energy con il "TES"



ROMA – Il Gruppo Enel e Brenmiller Energy Ltd. ("Brenmiller"; "Brenmiller Energy"; TASE: BNRG, Nasdaq: BNRG) hanno inaugurato un innovativo impianto di accumulo sostenibile di energia in Toscana, a Santa Barbara nel comune di Cavriglia (Arezzo), alla presenza del presidente della Regione Eugenio Giani, del sindaco di Cavriglia Leonardo Degl'Innocenti o Sanni, dell'ambasciatore designato di Israele in Italia Alon Bar, del direttore Enel Green Power e Thermal Generation di Enel Salvatore Bernabei, del direttore Innovability® di Enel Ernesto Ciorra e del presidente e ceo di Brenmiller Energy Avi Brenmiller.

Costruire presso il sito italiano di Santa Barbara un sistema innovativo di accumulo termico, completamente sostenibile e in grado di accelerare la transizione energetica è stato l'obiettivo del progetto TES (Thermal Energy Storage). L'integrazione del TES con l'impianto esistente ha permesso a Enel e Brenmiller di validare la tecnologia sul campo, in condizioni operative sfidanti e su grande scala. Il sistema permette una riduzione dei tempi di avviamento dell'impianto e una maggiore velocità nelle variazioni di carico, caratteristiche di performance necessarie per permettere una crescente penetrazione delle rinnovabili. Il sistema potrà essere impiegato per immagazzinare l'energia in eccesso prodotta dalle fonti rinnovabili sotto forma di calore per offrire servizi di decarbonizzazione a clienti industriali e per integrare soluzioni di accumulo di lunga durata con gli impianti rinnovabili.

Brenmiller Energy ha sviluppato la tecnologia in Israele ed ha fornito il sistema di accumulo; Enel ha integra-

to il sistema con l'impianto di Santa Barbara e ha contribuito a validarne le prestazioni in ambiente reale.

"Questa inaugurazione - ha detto Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana - conferma che il territorio toscano ha un ruolo centrale per l'energia, sia per la produzione



che per l'innovazione. Accogliere la sostenibilità significa oggi far bene all'ambiente, attrarre investimenti e creare valore, per questo siamo particolarmente contenti della scelta di Enel di testare qui a Santa Barbara, da sempre terra di lavoro e di ingegno, nuove tecnologie che potranno essere applicate su scala mondiale. La Toscana è già una delle regioni italiane più virtuose con oltre il 50% dell'energia autoprodotta da fonti rinnovabili e un tessuto di ricerca e innovazione importante, oggi compiamo un nuovo passo nel futuro con l'auspicio che sia un ulteriore contributo per superare la crisi energetica".

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

DALLA GUARDIA COSTIERA DELLA DIREZIONE MARITTIMA DELLA TOSCANA

Operazione "swordfish" tirreno



Nelle foto: L'operazione Guardia Costiera e una vecchia foto di pesca a Pianosa.

LIVORNO – Nell'ultima settimana di ottobre la Direzione Marittima di Livorno ha coordinato una complessa operazione di vigilanza e controllo mirata alla tutela del patri-

monio ittico, con particolare riguardo alla salvaguardia del pesce spada. L'attività si colloca nell'ambito di un più ampio piano di azione nazionale condotto dal Comando generale

della Guardia Costiera e previsto dall'EFCA (European Fisheries Control Agency). L'Agenzia comunitaria per il controllo della pesca con sede a Vigo, in Spagna, coinvolge, difatti,

ogni anno, tutti gli Stati membri che si affacciano sul mare, con l'obiettivo di garantire la corretta applicazione della politica comune della pesca dell'Unione Europea.

Durante le attività di verifica a Livorno e Viareggio, a bordo di unità da pesca sia professionali che da diporto, i militari hanno rinvenuto numerosi esemplari risultati inferiori alla taglia minima consentita dalla legge europea.

Ben sedici i pesci spada sottomisura (di cui è fatto assoluto divieto di pesca, detenzione e commercio), occultati nelle stive di un locale peschereccio e pronti per essere consegnati in qualche ristorante o peschiera compiacente. Il più piccolo pesava 1 chilo scarso rispetto agli 11,4 minimi previsti dalla normativa europea.

Gli ispettori della Guardia Costiera di Viareggio hanno sottoposto a sequestro amministrativo l'intera partita di circa 50 chili che è stata poi donata in beneficenza.

Altri 120 kg di prodotti ittici, tra cui circa 40 di pesce spada, sono stati sottoposti a sequestro amministrativo a Scarlino (LI) dove il titolare di un punto di vendita all'ingrosso non è stato in grado di fornire alle autorità di controllo la prevista documentazione attestante

la provenienza del pescato.

A Carrara e Viareggio, invece, i comandanti di 4 pescherecci sono stati sanzionati per aver omesso la registrazione delle catture di pesce spada e di effettuare la prenotifica di sbarco (il preavviso di arrivo in porto da comunicare, per legge, alla Autorità marittima). L'omissione, senz'altro finalizzata ad eludere i controlli da parte del personale della Capitaneria all'atto dell'ingresso dei pescherecci in porto, ha portato ad elevare, nei confronti dei responsabili degli illeciti, pesanti sanzioni amministrative per un ammontare complessivo di circa 10.000 euro.

La cattura dei pesci spada fa parte di una antica tradizione di tutta la costa Occidentale d'Italia, con le storiche sparare siciliane (le barche con il lunghissimo albero che sosteneva la coffa di avvistamento) e gli altri tipi d'imbarcazione che furono per decenni protagoniste anche all'isola d'Elba, a Capraia e a Pianosa. Una pesca per molti aspetti epica, perché lo spada è un combattente e Jon sono stati pochi i casi in cui ha colpito le barche, pur negli spasimi dell'agonia. La sua epopea è stata anche cantata da Domenico Modugno con commoventi accenti lirici.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p>SEDE OPERATIVA</p>	<p>REVAMPING GRU</p>	<p>FULL RENTAL</p>	<p>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</p>	<p>MANUTENZIONE BANCHINE</p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------



**COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE**

LA SPEZIA 13/11/2022 GENOVA 11/11/2022	Mv. COSCO FRANCE voy 050 E	per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN
LA SPEZIA 19/11/2022 GENOVA 21/11/2022	Mv. THALASSA DOXA voy 0566-040 E	

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE

GENOVA 19/11/2022	Mv. CMA CGM GALAPAGOS voy 0MEDEE1MA	per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA
GENOVA 28/11/2022	Mv. CMA CGM PRIDE voy 0MEDIE1MA	

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT

TRIESTE 17/11/2022	Mv. CMA CGM TIGRIS voy 0BEDIE1MA	per/da: PORTSAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN
TRIESTE 22/11/2022	Mv. EVER EXCEL voy 159 E	

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 16/11/2022	Mv. CMA CGM TITUS voy 0MXD9E1MA	per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA
GENOVA 30/11/2022	Mv. XIN YAN TIAN voy 074 E	

COSCO - SERVICE AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 10/11/2022	Mv. AS ANITA voy 070 E	per/da: PIREO, DERINCE, GEMLIK, SALONICCO, IZMIR (Alsancak)
VENEZIA 17/11/2022	Mv. EF EMIRA voy 110 E	

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST

RAVENNA 13/11/2022 TRIESTE 15/11/2022 VENEZIA 16/11/2022	Mv. DELPHIS BOTHNIA voy 122 E	per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak)
RAVENNA 20/11/2022 TRIESTE 22/11/2022 VENEZIA 23/11/2022	Mv. ITAL BONUS voy 062 E	

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE

GENOVA 17/11/2022	Mv. TROUPER voy 156 E	per/da: ASHDOD, HAIFA
GENOVA 24/11/2022	Mv. HARRISON voy 195 E	

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA

LIVORNO 10/11/2022 GENOVA 12/11/2022	Mv. CMA CGM DALILA voy 0MRBXW1MA	per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH, MIAMI
LIVORNO 17/11/2022 GENOVA 18/11/2022	Mv. CHICAGO EXPRESS voy 106 W	

COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA

VADO GATEWAY 16/11/2022 LA SPEZIA 17/11/2022	Mv. BERNHARD SCHULTE voy 247 W	per/da: NEW YORK, SAVANNAH
VADO GATEWAY 21/11/2022 LA SPEZIA 22/11/2022	Mv. CSCL SYDNEY voy 257 W	

COSCO - SERVICE MDGX - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE PER USA & MEXICO

GENOVA 24/11/2022	Mv. MIMMI SCHULTE voy 008 W	per/da: MIAMI, VERACRUZ, ALTAMIRA, HOUSTON
VADO GATEWAY 01/12/2022	Mv. CMA CGM PREGOLIA voy 0GY9NW1MA	

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

SUI TEMI DELLO SVILUPPO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DELLE INFRASTRUTTURE

Commissione europea a Gioia Tauro



GIOIA TAURO – In occasione della missione in Calabria, i componenti della commissione per lo sviluppo regionale (REGI) del Parlamento Europeo hanno visitato il porto. Ad accogliere la delegazione, accompagnata dal presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e composta da Younous Omarjee, presidente della Commissione, Dan-Stefan Montreanu, Susana Solis Pérez, Daniel Buda (membri della Commissione REGI), Rosa D'Amato, Sabrina Pignedoli

e Denis Nesci, è stato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ammiraglio Andrea Agostinelli.

Nel corso dell'incontro, il presidente Agostinelli ha illustrato gli interventi di sviluppo infrastrutturale, completati e in itinere, pianificati dall'Ente al fine di garantire l'ulteriore crescita dello scalo di Gioia Tauro, che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment ed è l'unico porto in Italia capace di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di

oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila teus.

Nello specifico, il presidente Agostinelli si è soffermato sulle opere infrastrutturali finanziate con i fondi dell'Unione europea, al fine di illustrarne l'importanza strategica e, soprattutto, lo stato dell'arte di ogni progetto di sviluppo.

Tra questi, in particolare ha presentato i lavori di "Adeguamento del tratto di banchina nord esistente ai nuovi tratti di banchina nord e relativo approfondimento dei fondali", finanziati con fondi PON 2014-2020 per un valore di 6,97 milioni di euro. Si è, quindi, soffermato sul "completamento e sviluppo del comparto nord e della viabilità interna allo scalo". Il progetto è stato completato e collaudato, anche questo finanziato dal PON 2014-2020, per un valore di 20 milioni di euro. Altra opera di strategica importanza per lo sviluppo intermodale del porto è stata la realizzazione del nuovo terminal intermodale, completato e collau-

dato, che ha visto giungere a Gioia Tauro, da gennaio a settembre 450 coppie di treni, dagli hub intermodali di Nola, Bari, Padova e Bologna.

Tra i finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il presidente Agostinelli ha illustrato i lavori di "potenziamento e urbanizzazione dell'area industriale,



con opere di bonifica, viabilità e impianti a rete", per un valore di dieci milioni di euro, al momento in fase di progettazione definitiva.

DESTINATA ALLA GUARDIA COSTIERA DI PULA

Dal Cantiere Vittoria nuova unità per la Croazia



Nella foto: L'unità SAR realizzata per la Croazia nel 2017.

ADRIA – Il Cantiere Navale Vittoria torna a costruire per la Repubblica Croata. L'azienda veneta con 95 anni di storia e leader nella progettazione e realizzazione di imbarcazioni militari, paramilitari, da lavoro, commerciali e da trasporto fino a 100 metri di lunghezza, ha sottoscritto con il Ministarstvo mora, prometa i infrastrukture della Croazia il contratto per la realizzazione di un'unità navale di tipo SAR (Search and Rescue) inaffondabile e auto-raddizzante dal valore di 2 milioni e 98mila euro.

L'affidamento è arrivato in seguito alla partecipazione del Cantiere

Navale Vittoria alla gara internazionale indetta dal Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture croato nel 2019 e conclusasi nel 2021 con il superamento dell'emergenza pandemica. L'unità, destinata alla Capitaneria di Porto di Pula per lo svolgimento delle attività di soccorso e recupero in mare, verrà consegnata entro il 2023.

L'imbarcazione, un natante monocarena inaffondabile e auto raddizzante, dovrà possedere le seguenti caratteristiche tecnico-progettuali: lunghezza di 16 metri, larghezza di 4,65 metri, motorizzazione assicurata da due propulsori

azimutali Volvo IPS DRIVE 1050, un'andatura di oltre 35 nodi di velocità a pieno carico, un sistema di posizionamento dinamico con ancora elettronica e sofisticati sistemi tecnologici per la ricerca e il soccorso come la termocamera marina multi-sensore FLIR M400XR, e infine, una plancia configurata per alloggiare una barella per il soccorso. Per quanto riguarda gli alloggiamenti, l'unità potrà ospitare un equipaggio di 3 persone e fino a 9 persone sedute all'interno, con la possibilità di ricovero naufraghi anche sul ponte di coperta.

Negli anni, il Cantiere Navale Vittoria ha realizzato diverse unità inaffondabili ed auto raddizzanti per la Croazia, alcune delle quali consegnate anche al corpo della Polizia, per la quale sono ulteriormente in corso di costruzione due Coastal Patrol Boat dal valore di 6milioni e 500mila euro. Un precedente storico anch'esso italiano è rappresentato dalle imbarcazioni tipo Calabria realizzate dal cantiere Livornese Catarsi sempre per la Guardia Costiera della Croazia negli anni '80/90.

DALLE RILEVAZIONI MENSILI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Ottobre in rosso per l'auto usata

Sempre più trattate le vetture con alimentazione tradizionale, a gasolio in particolare

ROMA – Ennesimo bilancio in rosso ad ottobre per il mercato delle auto di seconda mano, che tuttavia almeno per le minivolture mostra interessanti segnali di ripresa. I passaggi di proprietà delle autovetture al netto delle minivolture (trasferimenti temporanei a nome del concessionario in attesa della rivendita al cliente finale) hanno chiuso il bilancio mensile in calo del 5,5% rispetto ad ottobre 2021. Al contrario, le minivolture hanno finalmente archiviato, dopo oltre un anno di contrazioni, una variazione mensile positiva del 13%.

Nonostante l'incremento registrato ad ottobre dalle prime iscrizioni, le compravendite di auto usate risultano ancora una volta più del doppio rispetto alle nuove immatricolazioni: per ogni 100 vetture nuove nel mese si è registrata la vendita di 205 unità di seconda mano sia nel mese di ottobre sia nei primi

dieci mesi dell'anno.

A prevalere nelle compravendite dell'usato risultano sempre le alimentazioni tradizionali (benzina e gasolio), mentre la quota di mercato delle vetture ibride a benzina di seconda mano si attesta al 3,4%. Nei minipassaggi si conferma il primato delle auto diesel (51,8% di quota ad ottobre 2022, seppure in calo rispetto ad ottobre 2021, quando era il 55,5%), con un'incidenza di ibride a benzina che raggiunge il 5,4%.

In ripresa ad ottobre i passaggi di proprietà dei motocicli, che al netto delle minivolture hanno messo a bilancio un incremento del 4,7% rispetto allo stesso mese del 2021.

Nei primi dieci mesi del 2022 in confronto allo stesso periodo del 2021 i trasferimenti netti di proprietà hanno evidenziato variazioni negative dell'11% per le autovetture, del 5,8% per i motocicli e dell'8,9% per tutti i veicoli.

I dati sono riportati nell'ultimo bollettino mensile "Auto-Trend", l'analisi statistica realizzata dall'Automobile Club d'Italia sui dati del PRA, consultabile sul sito www.aci.it.

Non trova argine neppure nel mese di ottobre la crescita del parco circolante italiano. In profondo rosso ancora una volta le radiazioni di autovetture che hanno registrato un calo mensile del 22,6%, evidenziando un tasso unitario di sostituzione pari a 0,73 nel mese di ottobre (ogni 100 auto nuove ne sono state radiate 73) e a 0,81 nei primi dieci mesi del 2022. In terreno negativo anche le radiazioni di motocicli, che ad ottobre hanno accusato un decremento dell'1,9% rispetto all'analogo mese del 2021.

Nei primi dieci mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 le radiazioni sono complessivamente diminuite del 29,7% per le autovetture, del 3,1% per i motocicli e del 27,2% per tutti i veicoli.

RADIAZIONI E USATO DA GENNAIO AD OTTOBRE

	RADIAZIONI			PASSAGGI DI PROPRIETA' (*)		
	OTT '21	OTT '22	Var. %	OTT '21	OTT '22	Var. %
AUTO	115.120	89.075	-22,6	266.221	251.641	-5,5
MOTO	9.984	9.799	-1,9	46.887	49.100	4,7
TUTTI I VEICOLI	136.468	108.621	-20,4	350.949	342.809	-2,3

Fonte: ACI - Automobile Club d'Italia (*) Al netto delle minivolture.

RADIAZIONI E USATO DA GENNAIO AD OTTOBRE

	RADIAZIONI			PASSAGGI DI PROPRIETA' (*)		
	GEN-OTT '21	GEN-OTT '22	Var. %	GEN-OTT '21	GEN-OTT '22	Var. %
AUTO	1.263.540	888.644	-29,7	2.539.759	2.261.418	-11,0
MOTO	99.788	96.718	-3,1	577.974	544.171	-5,8
TUTTI I VEICOLI	1.485.878	1.081.740	-27,2	3.496.871	3.184.596	-8,9

Fonte: ACI - Automobile Club d'Italia (*) Al netto delle minivolture.

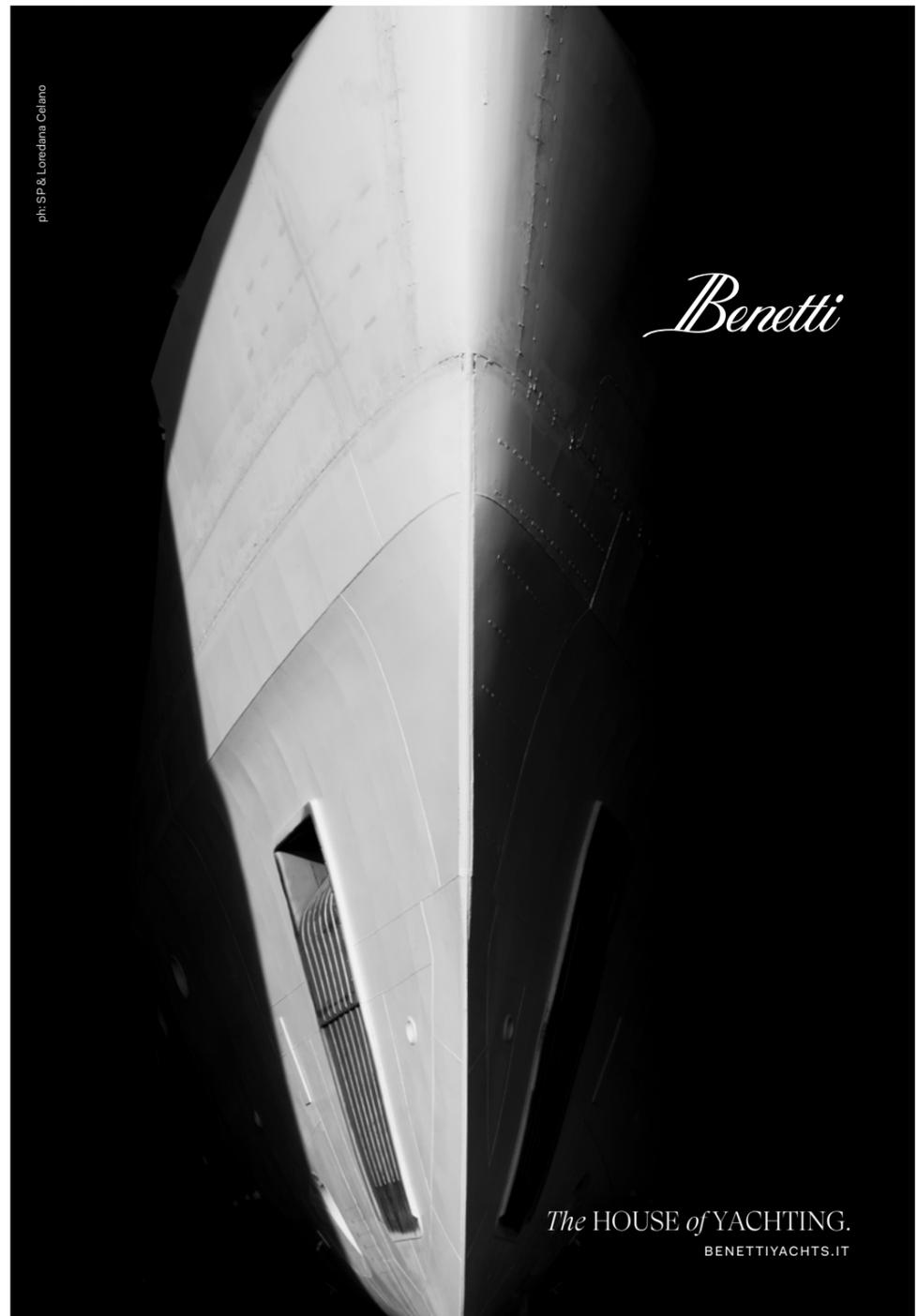


Ship's Agents & International Forwarders since 1886



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



The HOUSE of YACHTING.
BENETTIVACHTS.IT

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

“Porto 2000”, forse è accordo

prossimo. I tempi, come si capisce, sono strettissimi.

Sia l'AdSP, dove la grana è in mano alla dottoressa Roberta Macii (responsabile gare e appalti), sia alla Porto 2000 (dove l'assistenza legale è dell'avvocato Matteo Polastrini e del suo studio) si stava cercando di disinnescare la sentenza del Consiglio di Stato facendola precedere da una transizione. Sui dettagli ovviamente c'è riserbo, ma se l'accordo è stato raggiunto si dovrebbe sapere - con i principali impegni - già da oggi.

Per Livorno non è una faccenda da poco: si tratta di conciliare un investimento di quasi 100 milioni di euro dei Gruppi Onorato ed MSC - nell'immagine qui sopra uno dei rendering della Porto 2000 che sarebbe - anche con le esigenze del concorrente Gruppo Grimaldi che opera su Livorno in un'area in concessione per i passeggeri che la Porto 2000 rivendica invece in esclusiva.

Dopo le reciproche bordate a pelle incatenate, entrambe le parti in causa sembravano nei giorni scorsi convinte - con la mediazione di Palazzo Rosciano - a trovare una pace di compensazione. Ce l'avranno fatta i nostri eroi?

Congelato il “polo freezer”

ra, una grande area di sosta sicura per i mezzi in entrata ed in uscita

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione

57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta ecologica

LTM
Livorno Terminal Marittimo - Auto/trade del Mare srl
Terminal traffico ro/ro - heavy lift
Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 4125/50
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

DA UNA NOTA DEL COMANDO DELLA FINANZA A LIVORNO

Fiamme Gialle a caccia di usura

Quasi trecento accertamenti antimafia e oltre cento operazioni sospette approfondite



Cesare Antuofermo

LIVORNO - Una delle principali missioni delle Fiamme Gialle livornesi - scrive in una sua nota il comando del colonnello Cesare Antuofermo - è tutelare il territorio labronico da potenziali pericolose infiltrazioni economico-criminali. In questo quadro estremamente delicato ed incerto quale quello attuale, delineato da riflessi scaturenti da una complessa congiuntura post-covid unita alla situazione di tensione internazionale ed all'impegnata dei costi, su coordinamento del Comando Provinciale di Livorno tutti i reparti del Corpo presenti in provincia si stanno concentrando sull'obiettivo di prevenire e scongiurare che, in particolare, i bisogni di liquidità di famiglie ed imprese in difficoltà finanziarie possano accrescere, ad esempio, i fenomeni di usura, ovvero agevolino l'acquisizione diretta/indiretta delle aziende da parte delle organizzazioni criminali.

In questa ottica la Guardia di Finanza, attraverso l'attività di intelligence sul territorio e lo sfruttamento del patrimonio informativo messo a disposizione dalle banche dati - continua la nota - agisce seguendo ed analizzando le movimentazioni di denaro e gli investimenti patrimoniali, monitorando i possibili interessi economici ed imprenditoriali della criminalità comune ed organizzata, sia autoctona che straniera. Infatti tali consorzierie, in astratto, tentano sempre di rivolgere la loro "attenzione" verso aree a vocazione imprenditoriale/industriale e turistica, agendo mediante prestanome e professionisti compiacenti che agevolino le infiltrazioni criminali nel tessuto imprenditoriale.

Il livello di attenzione Fiamme Gialle in provincia resta altissimo - riferisce ancora il comando Fiamme Gialle - con particolare riguardo a

quelli elementi economico-societari che possono costituire un prodromo, una spia, un indizio di forme di accumulo di ricchezza illecita.

Silenziosa, ma penetrante e costante è l'attività di prevenzione: dall'inizio dell'anno oltre 130 le segnalazioni di operazioni sospette approfondite e 260 gli approfondimenti antimafia conclusi. In un caso, dallo sviluppo di SOS (Segnalazione di Operazione Sospetta) è stato individuato come un soggetto avesse realizzato un'attività di compravendita di veicoli usati, completamente "in nero", con la contestazione di oltre 300.000,00 di ricavi non dichiarati. Nel corso di altra attività ispettiva, sempre scaturente da approfondimento di SOS, è invece emerso come il titolare di una società straniera "domiciliata" in Livorno (operante nel commercio

di prodotti medicali), utilizzando identificativi fiscali stranieri abbia omesso di dichiarare oltre 800.000,00 euro.

Si sta peraltro avviando un percorso virtuoso al fine di mettere in "rete" una osmosi informativa con gli enti pubblici, le associazioni di categoria e gli amministratori locali, i quali tutti ben sanno che possono rivolgersi ai comandi del Corpo per segnalare situazioni sospette: è questo un sicuro "valore aggiunto" che permette di accorciare le distanze nella lotta alle infiltrazioni delinquenziali e nell'attività di prevenzione.

L'obiettivo dei reparti del Corpo è di individuare ed aggredire gli eventuali patrimoni di provenienza illecita - sottolinea ancora la nota - ricorrendo agli strumenti previsti dalla legislazione con riferimento ai soggetti connotati da pericolo-

sità economico-finanziaria; vale a dire coloro che, per condotta/tenore di vita e per l'accertata commissione di reati, si ritengono vivere abitualmente con proventi di attività delittuose, comprese quelle di carattere societario, fallimentare e tributario.

In questo particolare periodo connotato ancora da problematiche socio-economiche legate al post-Covid ed alla difficile congiuntura economica ed internazionale, la Guardia di Finanza ha come principale obiettivo la tutela dell'economia legale e delle imprese sane ed operose, individuando e contrastando i fenomeni di illegalità economico-finanziaria maggiormente lesivi ed insidiosi, nonché proponendosi quale punto di riferimento a livello locale in ordine alle iniziative volte alla tutela del sistema economico.

PRESENTATI IERI A ROMA I NUOVI SISTEMI DI CONSEGNA AEREA

Materiali medici via drone



Nella foto: Il drone Leonardo.

ROMA - L'Italia si conferma un contesto fertile per le sperimentazioni di consegne di materiali medici e bio-sanitari via drone. Durante la fiera Roma Drone Conference 2022, che si è tenuta ieri martedì 8 da Ifimedia e Mediarkè, tra gli altri in collaborazione con Enac, sono state presentate in particolare due nuove iniziative, entrambe con l'impiego di mezzi ad ala fissa Vtol (Vtol, Vertical Take-Off and Landing). La prima è Seuam e riguarda il trasporto urgente di un

defibrillatore automatico, mentre il secondo è il Progetto Delivery della Croce Rossa Italiana, finalizzato allo sviluppo di un drone per consegne di emoderivati, farmaci salvavita e beni di prima necessità per comunità isolate.

Nel corso della manifestazione sono stati inoltre illustrati progetti già testati, tra cui quello di Leonardo che, in collaborazione con Telespazio e D-Flight, ha organizzato due voli di droni ad ala fissa, il primo in collaborazione con l'Ospedale

Pediatrico Bambino Gesù di Roma e il secondo con Regione Lazio e Aeroporti di Roma, nonché una sperimentazione per il trasporto di materiale sanitario tra l'aeroporto di Grottaglie e l'ospedale di Manduria, in provincia di Taranto, nell'ambito Corus Xuam, progetto coordinato da Enav, D-Flight e Dta.

L'elenco continua con Indoor, progetto della Fondazione Dot e del Politecnico di Torino per il trasporto di organi e il Flying Forward 2020 dell'Ospedale San Raffaele di Milano per l'invio di materiale biomedicale. Nuovi droni per il delivery sanitario realizzati in Italia sono inoltre il Radon di Dronus e il Beluga, di Eurolink Systems e Università Cusano.

“Il delivery sanitario con droni sarà probabilmente la prima applicazione a diventare operativa della cosiddetta Advanced Air Mobility”, ha commentato Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference. “È una vera rivoluzione, che vedrà presto droni a volo automatico utilizzati per il trasporto rapido tra ospedali e strutture sanitarie, ma anche per missioni di emergenza in caso di incidenti o di catastrofi naturali”.

PROSSIMO POTENZIAMENTO PER L'ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

Palazzo Tabarca la nuova sede a Genova

GENOVA - Presso la prestigiosa sede della WMU a Malmö, si è svolto l'incontro tra la presidente della World Maritime University - WMU Cleopatra Doumbia-Henry e la direzione della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile.

FAIMM e WMU hanno confermato e rafforzato gli accordi formali già esistenti, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la cooperazione a livello internazionale a vantaggio della comunità marittima mondiale. L'occasione è stata propizia per porre le basi per ulteriori strategie di cooperazione, considerando le grandi sfide poste dalla sostenibilità ambientale e dall'automazione a tutto il settore marittimo, portuale e logistico.

L'incontro è stato propedeutico all'annuncio della nuova sede genovese dell'Accademia, che vedrà la luce nel 2025 grazie all'accordo con il Comune di Genova. La nuova sede prenderà vita nel Palazzo Tabarca, su una superficie di quasi 6.000m², dove troveranno spazio uno studentato per circa 40 appartamenti, due piani di uffici e spazi logistici. Ma il fiore all'occhiello sarà rappresentato dal nuovo impianto di simulazione, che farà del nuovo centro dell'Accademia il più grande e avanzato training centre di interesse pubblico del Mediterraneo. L'accordo con il Comune di Genova prevede che la struttura del Tabarca venga ridisegnata secondo le necessità dell'Accademia della

Marina Mercantile, che oggi svolge le proprie attività nelle due sedi di Genova e Arenzano. Qui ogni giorno si avvicendano centinaia di insegnanti e studenti di ogni parte d'Italia, insieme alle decine di Uffici che utilizzano i simulatori oggi esistenti per la navigazione e l'impiantistica di bordo. La nuova sede, finanziata tramite i fondi del PNRR e del programma PinQua, porterà a beneficio dell'intera area di Prè e del Porto Antico una forte impronta rigenerativa, legandosi anche alle realtà esistenti del commercio e delle strutture museali.

“Siamo orgogliosi di accogliere l'Accademia della Marina Mercantile nella nostra Darsena”, ha affermato il sindaco di Genova Marco Bucci. “La struttura del Tabarca sarà a disposizione degli studenti e siamo certi diventerà un punto di riferimento per tutta Italia. Il nuovo impianto di simulazione renderà il centro genovese tra i più avanzati di tutto il Mediterraneo consentendo di formare il personale marittimo in modo efficiente e tecnologico. Un'operazione che permetterà anche di recuperare l'edificio del Tabarca nell'ottica

di una riqualificazione dell'intera area”.

Gli accordi formali confermati il 25 ottobre a Malmö con la WMU, sottolineano inoltre il direttore Vidotto, prevedono l'erogazione da parte dell'Accademia di formazione professionale agli studenti della WMU. In quest'ottica, il nuovo centro di formazione previsto è di estrema importanza, in quanto Genova sarà chiamata a ospitare e FAIMM a fornire servizi a favore di un soggetto come la WMU, che è espressione diretta delle Nazioni Unite.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895
Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

OGGI A MILANO UN CONVEGNO ANAMA DEDICATO

Osservatorio Cargo Aereo



Alessandro Albertini

MILANO – Oggi, mercoledì 9 novembre a Milano presso l'Excelsior Hotel Gallia torna in presenza - dopo tre anni - la giornata dedicata al cargo aereo. Alle ore 17.00 si terrà il 4° Convegno organizzato dall'Osservatorio Cargo Aereo, progetto di analisi del settore nato per iniziativa del Cluster Cargo Aereo (ANAMA, Assaeroporti, Assohandlers e IBAR). Il Convegno sarà seguito dalla cena di gala e dalle premiazioni dei Quality Award Italy, tradizionale appuntamento associativo di ANAMA volto a premiare compagnie aeree, GSA e handlers per il servizio reso nel corso dell'anno precedente (2021).

Il Convegno di quest'anno "Digitalizzazione e sostenibilità: il



confronto tra gli aeroporti europei" organizzato in collaborazione con EY Advisory SPA vuole mettere a fuoco strategie e investimenti che i principali aeroporti in Europa stanno realizzando per rendere sempre più digitali e green i servizi aeroportuali legati al cargo aereo, una modalità di trasporto strategica per il Paese che in passato ha dimostrato di poter essere anche laboratorio e acceleratore di innovazione nel settore logistico. Per fare questo, il Cluster Cargo Aereo ha scelto di riunire i Cargo Manager (SEA e Aeroporti di Roma) e le più importanti compagnie aeree (Lufthansa, Air France, Ita Airways) che operano negli hub di riferimento e che sono i primi fruitori dei servizi aeroportuali.

Apertura lavori: Alessandro Albertini, presidente di ANAMA; Presentazione studio Osservatorio Cargo Aereo; Alessandra Barcaglioni, Ernst & Young Tavola Rotonda con i rappresentanti degli aeroporti europei (Cargo Manager e compagnie aeree).

Conclusioni: Claudio Eminente, direttore Centrale Vigilanza Tecnica ENAC; Costantino Fiorillo, Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS); Ivano Russo,

amministratore unico RAM.

Ad aprire la cerimonia dei Quality Award Italy 2021 saranno le massime rappresentanze del sistema associativo di cui fa parte ANAMA, il presidente di Confetra, Carlo de Ruvo e il presidente di Fedespedi, Alessandro Pitto. L'evento dei Quality Award Italy, oltre a valorizzare il settore del cargo aereo, mira, infatti, a promuoverne l'efficienza e competitività, premiando gli operatori partner delle imprese di spedizioni in grado di offrire servizi di alta qualità che contribuiscono all'organizzazione dei flussi in import e in export dal nostro Paese in uno scenario segnato da continui cambiamenti e incertezze garantendo il funzionamento della supply chain. Per questo, le premiazioni dei Quality Award 2021 prevederanno alcune novità e cambiamenti delle categorie tradizionalmente premiate.

Non cambia, invece, il sostegno di Anama al Comitato Maria Letizia Verga (<https://comitatomarialetizaverga.it/>) tramite la lotteria benefica il cui ricavato sarà devoluto per supportare le attività del Comitato che da oltre 40 anni lavora per lo studio e la cura della leucemia del bambino. Al termine della serata verranno estratti i biglietti vincenti!



FEDERPETROLI PLAUDE ALLE DISPOSIZIONI DEL NUOVO GOVERNO SUL GAS

Si parte con le trivelle

ROMA – “Le parole che con FederPetroli Italia ripetiamo da anni sono state ascoltate. Grazie Governo Meloni. Dopo anni ripartiamo con l'Oil & Gas italiano. Questo vuol dire che le migliaia di aziende del comparto energetico italiano ed i contrattisti ritorneranno ad investire ed operare in Italia” è subito arrivato il commento da parte del presidente di FederPetroli Italia - Michele Marsiglia al pacchetto in misura di caro-energia licenziato dal Consiglio dei Ministri venerdì.

Continua Marsiglia “Sono anni che ripetiamo di sfruttare i nostri giacimenti di petrolio e gas. In particolare oggi che questa situazione energetica internazionale ha portato criticità per l'industria ed i consumatori. Abbiamo già pianificato i meeting per lo studio delle mappe e dei giacimenti da riprendere e quelli ancora in fase di sviluppo. Parliamo di quantità dai 300 ai 450 miliardi di metri cubi di gas, per non parlare del petrolio ancora intrappolato nel nostro sottosuolo. Dall'Adriatico allo Ionio, Offshore



Michele Marsiglia

siciliano e poi in tutta la Penisola. La Pianura Padana anche se sfruttata da anni ha ancora risorse nascoste, così come per la Basilicata e gran parte del Sud Italia. Penso solo a tutti i pozzi fermi e non eroganti”.

Il presidente di FederPetroli Italia aggiunge qualche parola riguardo ai nuovi limiti di esplorazione e produzione petrolifera tra le 9 e 12 miglia dalla costa: “Sono dispiaciuto che

solo oggi tutto questo è possibile. Anni fa lottammo con la Medoil e poi Rockhopper Exploration per mettere in produzione alcuni giacimenti e per la piattaforma di Ombrina Mare a largo delle coste abruzzesi, non ci fu niente da fare e l'azienda decise di optare per una chiusura mineraria. A distanza di anni, un progetto che ho sempre avuto a cuore, forse si potrà realizzare per dare petrolio e metano all'Italia”.

“Massima disponibilità al Governo e ai Ministri competenti già dai prossimi giorni per un confronto tecnico-costruttivo per programmare e studiare gli step e i processi di eco-sostenibilità per le fasi di trivellazione e produzione dei siti e giacimenti da utilizzare. Già sono a noi giunte tesi discordanti e gruppi ostativi ai nuovi cantieri. Bisogna decidersi, accettare dei compromessi e ragionare con criterio, altrimenti saremo condannati eternamente ad una situazione di deficit energetico” le parole di Marsiglia in conclusione di nota.

PER INIZIARE I LAVORI ALL'INIZIO DELL'ANNO

Rixi spinge sulla Gronda



Edoardo Rixi

GENOVA – “L'iter della Gronda di Genova deve essere accelerato per poter iniziare i lavori all'inizio dell'anno. Stiamo aspettando il documento di una commissione di esperti che porterà le sue risultanze sulla Gronda a metà dicembre per poi procedere. Tra le priorità del governo c'è la volontà di sbloccare tutte le opere stradali e autostradali che non sono rientrate nel PNRR”.

Lo ha detto l'onorevole e vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine dell'evento dell'Istituto Idrografico della Marina Militare su Nave Vespucci a Genova.

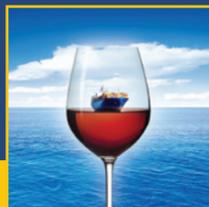
CAROLI



Hotels



Vintage 2021: the “wine cellar” is ready



www.ggori.com

Il vostro partner logistico di fiducia.

Sempre più globale...



Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.

WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.





SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Italia regge ma rallenta

il 2022 la Banca Centrale Europea stima, grazie al buon andamento della prima parte dell'anno, una crescita in termini reali del 3,1%, con un forte ridimensionamento nel 2023 (+0,9%).

*

Nell'economia del nostro Paese si riflettono le dinamiche valide a livello Mondo: nei primi otto mesi dell'anno, la produzione industriale è aumentata dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. Vanno rilevati però segnali di rallentamento a metà 2022, periodo in cui si evidenzia una flessione della produzione industriale dell'1,2%

probabile delega. Per molti è finalmente una garanzia che i porti non saranno Cenerentole nei piani del governo. Per altri c'è l'invito a stare attenti: un viceministro genovese tutelerà alla pari tutti i porti? C'è già chi comincia a protestare, adottando la vecchia massima toscana del "Chi non piange non puppa".



Non è stato appurato se è solo una fake news oppure è verità: ma la notizia che la soprintendenza ai monumenti della zona vorrebbe decidere il colore della nave FRUSU da piazzare nel porto di Piombino per la rigassificazione, ha suscitato più sgomento che ilarità. Per favore, diteci che è una balla.



(giugno-agosto rispetto a marzo-maggio). A questo si aggiunge l'effetto dell'inflazione: nel mese di settembre 2022 i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,3% su base mensile e dell'8,9% su base annua, uno dei valori più alti degli ultimi decenni.

Per quanto riguarda il valore dell'import-export nei primi sei mesi dell'anno le esportazioni hanno registrato un aumento del 23,0% e le importazioni del 45,0%, (risultato frutto della dinamica dei prezzi delle materie prime energetiche che ha comportato un saldo negativo della bilancia commerciale).

*

A causa del conflitto nei primi 8 mesi del 2022, sulla base dei primi dati CTS, il traffico container in volume a livello Mondo è calato dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per l'intero 2022 la flessione dei volumi trasportati dovrebbe collocarsi intorno all'1,5%. A questa dinamica sono associate le inversioni di tendenza registrate per quanto riguarda l'affidabilità dei servizi via mare - in netto miglioramento con un ritardo medio sceso da 7,9 a 5,9 giorni - e il livello dei noli container - in discesa da febbraio 2022 - che avevano caratterizzato in negativo l'anno 2021.

Nel primo semestre 2022 il traffico container nei porti italiani ha continuato a crescere (+7%), passando da 5,54 a 5,93 milioni di Teu. L'incremento ha riguardato tutti i porti, tranne quelli di Genova (-1,7%), La Spezia (-3,9%) e Salerno (-12,4%). In forte ripresa il porto di Trieste (+17,4%) dopo la riduzione dei traffici dello scorso anno.

Inversa la dinamica per i porti del Mediterraneo che hanno movimentato 15,4 milioni di Teu con una diminuzione dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del 2021. In decisa flessione i porti di Valencia (-6,2%), Pireo CT (-9,6%) e Mersin (-5,1%). Nello stesso periodo, i

porti del North Range hanno evidenziato una significativa riduzione della movimentazione pari al -3,8% (22,7 milioni di Teu movimentati). In generale i porti del Nord hanno risentito del calo dei traffici con la Cina e con la Russia, dopo l'inizio della guerra in Ucraina.

*

Anche il traffico aereo merci risente inevitabilmente delle incertezze e difficoltà del quadro economico generale, e anche del costo crescente del carburante (+64,7% in un anno), che indebolisce ulteriormente la domanda di trasporto aereo. Sulla base dell'ultimo report di IATA (Air cargo market analysis, agosto 2022), il traffico cargo totale espresso in ton-km (CTK Cargo Tonne-Kilometres) ad agosto 2022 è calato dell'8,3% rispetto allo stesso mese del 2021, dopo la flessione del -9,7%, sempre su base annua, di luglio. Anche il traffico aereo merci risente inevitabilmente delle incertezze e difficoltà del quadro economico generale.

Nonostante le turbolenze dei mercati internazionali, continua la crescita del cargo aereo nazionale, che nei primi otto mesi del 2022 ha segnato un aumento complessivo del 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2021: da segnalare la stabilità di Milano MXP (+0,8%) che detiene la concentrazione del traffico nazionale (66,5%) e la forte crescita di Roma FCO (+34,8%).

La Silk Road e la guerra

gimenti legati alle tensioni militari tra la stessa Cina e Taiwan hanno provocato la temporanea fermata dell'espansione cinese, ma più nelle valutazioni generali che nei fatti. E per due giorni il 7 e 8 dicembre a Duisberg si svolgerà un Silk Road Summit per fare il punto sia dello stato dell'arte dei collegamenti, sia



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

in particolare dei prossimi passi. La sensazione degli esperti è che la Cina sia fortemente contrariata dalla guerra in Ucraina, dove peraltro ha forti investimenti che le bombe russe stanno distruggendo, e stia premendo (sia pure sotto traccia) con Putin e Zelensky perché arrivino a un armistizio. Uno dei "bracci" della Silk Road riguarda appunto il Nord Europa e passa tra la Russia e l'Ucraina: ovviamente bloccato dalla guerra.

Continua invece il traffico via mare dei container che tra Cina ed Europa è ancora in crescita malgrado le tensioni. Alla fine, si dice tra gli analisti, per raggiungere il sospirato armistizio tra Russia e Ucraina il vero mediatore che può alzare la voce rimane la Cina. E pare lo stia facendo.

Noli aerei cargo in flessione

invece il comparto marittimo, dove invece tariffe in declino del 60-70% negli ultimi 9 mesi e si va verso una rapida normalizzazione. "Le prospettive per il cargo aereo restano incerte" ha affermato l'analista, gettando uno sguardo anche all'orizzonte. I segnali a favore di una crescita della domanda nel 2023, ha rilevato, "sono molto pochi", perché la domanda dei consumatori nordamericani ed europei si rivolgerà sui servizi più che sui beni o sarà frenata dagli aumenti delle bollette. Ma anche

ipotizzando che questa il prossimo anno rimanga su livelli pari a quelli del 2022, una porzione maggiore di essa sarà servita dal trasporto marittimo, che sta riguadagnando in puntualità.

Diametralmente opposta la situazione dell'offerta (di capacità), dato che nel 2023 si assisterà a ulteriori attivazioni di rotte passeggeri e all'ingresso sul mercato di aerei freighter, nuovi o convertiti, che potrebbero spingere in basso i noli, a patto però compagnie aeree ed handler assumano personale di terra in modo da non rischiare di generare colli di bottiglia.



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

-- ALL'INTERNO --

Ditte centenarie, nuove iscrizioni.	a pag. 3
Volotea aprirà a Firenze.	a pag. 3
Da domani terza BiLOG a Piacenza.	a pag. 3
Nuovo ufficio di Prologis.	a pag. 3
Livorno e l'economia del mare.	a pag. 3
L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA - Cosa cambia per i porti con la legge annuale mercato e la concorrenza?	a pag. 4
Enel e Brenmiller Energy con il "TES".	a pag. 5
Operazione "swordfish" tirreno.	a pag. 5
Commissione europea a Gioia Tauro.	a pag. 7
Ottobre in rosso per l'auto usata.	a pag. 7
Dal Cantiere Vittoria nuova unità per la Croazia.	a pag. 7
Fiamme Gialle a caccia di usura.	a pag. 8
Materiali medici via drone.	a pag. 8
Palazzo Tabarca la nuova sede a Genova.	a pag. 8
Osservatorio Cargo Aereo.	a pag. 9
Si parte con le trivelle.	a pag. 9
Rixi spinge sulla Gronda.	a pag. 9



RIMORCHIATORI RIUNITI

100 YEARS ANNIVERSARY

rimorchiatori.com



FROM GENOA TO THE WORLD

Rimorchiatori Riuniti in mostra.

Un viaggio multimediale alla scoperta di un secolo di storia

30 ottobre 2022

→ 9 gennaio 2023

Sala Armatori →

Galata Museo del Mare

→ Genova